

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale - **Decreto dirigenziale n. 294 del 24 giugno 2009 – P.O.R. Campania 2007-2013 - D.G.R. n. 1103 del 12/06/09 - Programma Scuole Aperte - Approvazione Avviso Scuole Secondaria - Anno Scolastico 2009-2010.**

IL COORDINATORE

PREMESSO

- che con delibera di G.R. n. 1103 del 12/06/2009: **“Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 - Interventi per l'innalzamento della qualità dell'offerta educativo-formativa: Programma “Scuole Aperte” – AA.SS. 2009/2010 e 2010/2011”** è stato stabilito di confermare ed implementare, anche per l'anno scolastico 2009/2010, una strategia complessiva che veda coinvolti tutti i soggetti interessati al sistema educativo/formativo della Regione Campania, a sostegno dell'esercizio pieno del diritto allo studio lungo tutto il percorso scolastico, ma anche di prevenzione, contrasto e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi, mediante la prosecuzione del Programma “Scuole Aperte”;
- che la medesima delibera prevedere che la relativa programmazione, al fine di consentire il miglior dispiegarsi dell'attività di orientamento, in una logica di continuità progettuale ed operativa debba essere articolata relativamente a due bienni (aa.ss. 2009/2010 e 2010/2011);
- che la medesima delibera rinvia a successivi provvedimenti, a cura del Coordinatore dell'AGC 17 e del Dirigente del Settore 01 dell'AGC n. 17, l'emanazione dei relativi Avvisi/Bandi con cui siano definiti tempi e modalità per il concreto avvio delle attività di che trattasi;

CONSIDERATO che è stato predisposto l'Avviso pubblico per l'attuazione di interventi di orientamento Progetto “Scuole Aperte” e “Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete” – Biennio 2009/2011 – Anno Scolastico 2009/2010 da realizzare con il contributo del F.S.E. – P.O.R. Campania 2007/2013 – Asse IV – Capitale Umano – Obiettivo Specifico “i1) aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie” e i2) aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità;

PRESO ATTO che le risorse del POR Campania FSE 2007/2013, destinate al finanziamento dei progetti di cui al suddetto Avviso ammontano complessivamente a € 11.000.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 1103 del 12/06/2009;

VISTI

- il Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- il Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Programma Operativo della Regione Campania FSE 2007/2013 – Obiettivo Convergenza - approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n. 27 dell'11/01/08 recante provvedimenti in ordine al PO FSE 2007/2013 – Piano finanziario per obiettivo specifico ed operativo;
- la DGR n. 1959 del 5/12/2009 recante "Programma Operativo FSE Campania 2007 – 2013. approvazione del Manuale dell'Autorità di gestione – Attuazione del PO FSE Campania 2007 – 2013";
- la D.G.R. n. 3466/2000;
- il D.D. dell'Area 17 n. 1/2008;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta e della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore Istruzione e dalla Dirigente del Servizio Educazione Permanente, alla Pace, alla Legalità e ai Diritti;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'Avviso Pubblico per la selezione delle iniziative delle Istituzioni Scolastiche Secondarie Statali della Campania relative all'attuazione di interventi di orientamento Progetto "Scuole Aperte" e "Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete" – Biennio 2009/2011 – Anno Scolastico 2009/2010 da realizzare con il contributo del F.S.E. – P.O.R. Campania 2007/2013 – Asse IV – Capitale Umano – Obiettivo Specifico "i1) aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie" e i2) aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità che, allegato al presente provvedimento, in uno con i relativi formulari (Azione A e Azione B) e gli Allegati sub A, A1 e B, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che le attività finanziate saranno gestite, monitorate e rendicontate secondo le regole del FSE;
3. di rinviare a successivi provvedimenti del Coordinatore dell'AGC 17 l'impegno della somma di € 11.000.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 1103 del 12/06/2009;
4. di inviare l'Avviso pubblico di cui al punto 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione e al web master della Regione Campania per la pubblicazione sul sito regionale;
5. di trasmettere il presente atto al Settore Istruzione, all'Assessore all'Istruzione e Formazione e all'autorità di Gestione FSE per i conseguenziali adempimenti di competenza.

Dr. Francesco Girardi



Avviso pubblico per la realizzazione di Attività di Orientamento “Scuole Aperte” e “Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete” Biennio 2009/2011.

Anno scolastico 2009/2010

La Regione Campania, col presente Avviso, intende valorizzare e portare a sistema alcuni degli aspetti positivi emersi dalle esperienze e dalle riflessioni dei primi tre anni di Scuole Aperte. Espansione e radicamento nei territori, ampliamento dell'offerta, ricchezza creativa dei laboratori, nuovi saperi professionali, riflessione didattica emersa dalle attività modulari.

In questo quadro nascono due Avvisi specifici: il presente per la scuola secondaria ed un altro per la scuola primaria, attingendo a risorse diverse.

Nel presente Avviso, per la scuola secondaria, vengono distinte due azioni:

azione A “Scuole Aperte”

Azione B “Azioni Congiunte - Scuole Aperte in rete”.

Quest'ultima consente ed auspica la rete tra tutte le scuole secondarie statali sia con gli I.C., ma anche con la scuola primaria con la valorizzazione delle sue straordinarie risorse.

Questa articolazione è necessaria per espandere le ragioni di fondo di Scuole Aperte.

La prima azione mira, nella semplificazione delle procedure per ogni singola scuola, al rilancio della presenza delle istituzioni scolastiche sul territorio.

Le azioni congiunte tendono a rilanciare l'importanza della rete, la cui responsabilità è attribuita a scuole medie, agli IC ed a scuole superiori. Finalità principe della rete è mettere a disposizione di altri le proprie risorse, comprese le scuole primarie e le scuole che non siano già finanziate.

Premessa

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 ;



- del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- del Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- del Programma Operativo della Regione Campania FSE 2007/2013 – Obiettivo Convergenza - approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007;
- della DGR n. 27 dell'11/01/08 recante provvedimenti in ordine al PO FSE 2007/2013 – Piano finanziario per obiettivo specifico ed operativo;
- della DGR n. 1044 del 13/06/2008 concernente gli interventi per l'innalzamento della qualità dell'offerta educativo - formativa, in armonia con Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013;
- della DGR n. 1103 del 12/06/2009: "Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013 - Interventi per l'innalzamento della qualità dell'offerta educativo-formativa: Programma "Scuole Aperte" – AA.SS. 2009/2010 e 2010/2011.

La Regione Campania, altresì,

- considera la Scuola Pubblica presidio essenziale per l'affermazione della dignità e dell'identità delle persone nel rispetto del diritto di Cittadinanza e d'integrazione sociale e culturale di ogni individuo;
- ritiene la missione educativa delle Istituzioni Scolastiche Autonome un cardine fondamentale di raccordo tra tutte le altre strutture che partecipano alla formazione operando nella realtà sociale del territorio e promuovendo nuove figure e culture che ne rinsaldino i legami di comunità;
- conferma il proprio impegno istituzionale a contrastare emarginazione e disagio, dispersione e abbandono dei percorsi formativi, nella piena attuazione del diritto allo studio per tutto l'arco della vita, garantendo l'accesso per tutti ai saperi e alle nuove tecnologie nel riconoscimento delle singolari abilità di ognuno, sostenendo una cultura dell'ambiente che esalti spazi di relazione, di socialità ed inclusione accessibili a tutti;
- suggerisce e sostiene modelli di innovazione metodologica, didattica ed organizzativa che coinvolgano la scuola e il sistema educativo e formativo in una logica di integrazione, secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro sottoscritto in data 19 giugno 2003 da MIUR, MLPS, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano ed in armonia con i nuovi compiti e responsabilità di programmazione e regia, così come configurati dal riformato Titolo V della Costituzione;
- promuove l'inclusione sociale nel rispetto della nuova Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità;



- sollecita l'orientamento rispondendo alle esigenze di innalzamento della strumentalità culturale di base della popolazione tutta come espresse dal sistema di rilevazione O.C.S.E.-P.I.S.A.;
- ritiene Scuole Aperte una "azione di attivazione" dei luoghi dell'istruzione come presidio e vettore del cambiamento sociale che, attraverso la realizzazione del programma in oggetto, rafforza la qualità e l'attrattività dell'istruzione e consolida le relazioni con il territorio.

Art 1 (Obiettivi)

- Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento di tutta la popolazione attraverso l'apertura delle Istituzioni Scolastiche Statali della Regione Campania, ammesse alla partecipazione al presente Avviso, oltre l'orario curricolare con finanziamenti a valere sulle risorse FSE – POR Campania 2007-2013 per lo svolgimento di attività di orientamento e di attività assimilabili.
- Sviluppare l'orientamento ed il sostegno all'apprendimento per la promozione ed il raggiungimento degli obiettivi di Servizio S02 ed S03 del QSN attraverso metodologie innovative, al fine di rendere più attrattivo l'apprendimento diretto al raggiungimento delle competenze linguistiche, logico/matematiche, scientifiche e tecnologiche.
- Contrastare il disagio giovanile e prevenire la dispersione scolastica promuovendo la "persona" nella sua completezza nelle varie fasi dell'apprendimento, in ottemperanza al diritto all'apprendimento permanente, e favorendo processi culturali per l'autodeterminazione del progetto di vita dei giovani, anche in coerenza con l'obiettivo di Servizio S.01 del QSN.
- Favorire la ricerca di percorsi didattici innovativi trasferibili nelle attività curricolari ordinarie in connessione alla riflessione e alle buone pratiche espresse nei progetti di *Scuole Aperte*.
- Incrociare motivazioni e affezioni con la realtà sociale circostante per attivare collaborazione, integrare conoscenze, valorizzare stili cognitivi, liberando intelligenze individuali nella piena realizzazione delle personali potenzialità.
- Potenziare l'utilizzo ed esaltare l'accessibilità dei luoghi di apprendimento quali laboratori informatici, laboratori scientifici, laboratori musicali, aule multimediali ed altro, al fine di esaltare modalità didattiche innovative, attraenti e coerenti con l'apertura più volte citata.

Art 2 (Priorità)

- Rafforzare la funzione culturale, sociale e civile della scuola nell'azione educativa alla cittadinanza attiva sul territorio. Promuovere la legalità come progettualità di sistema e come riappropriazione delle comunità territoriali per favorire la responsabilità attiva, la criticità, la condivisione, la denuncia ed il cammino di reciprocità tra soggetti formali ed informali e di "coamministrazione" con le Istituzioni.
- Favorire la piena partecipazione alle attività progettuali e il godimento dei propri diritti ai soggetti con disabilità, alunni e non, in riferimento agli obiettivi espressi nei PEI anche per le attività extracurricolari, secondo l'art. 24 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.



- Favorire, attraverso l'accompagnamento al volontariato, la riflessione su modelli di insegnamento/apprendimento e percorsi di solidarietà sociale basati sull'interazione tra contesti formali ed informali vicini all'esperienza ed agli interessi dei giovani.
- Favorire processi reali di inclusione nel rispetto delle pari opportunità e contro ogni discriminazione, attraverso una progettualità universale, con l'obiettivo della valorizzazione delle diversità.
- Incoraggiare e moltiplicare reti di collaborazione territoriale, con la condivisione di riflessioni e obiettivi e la valorizzazione delle risorse strutturali, strumentali, umane ed organizzative comuni, in aree e contesti carenti di infrastrutture sociali e luoghi di aggregazione. Favorire forme concrete di partecipazione progettuale, da parte di tutti i soggetti appartenenti alla realtà sociale, in particolar modo giovani, famiglie e operatori della scuola attraverso gli organismi di rappresentanza democratica della scuola e delle Istituzioni ma anche dell'associazionismo e del volontariato laico e religioso.
- Contrastare episodi di vandalismo, di danneggiamento e furto ai danni delle scuole con la partecipazione, la presenza e l'affezione di tutti i soggetti che vivono nel territorio attraverso percorsi di progettazione partecipata e personalizzazione dei luoghi.
- Favorire occasioni di incontro intergenerazionale e familiare in contesti di apprendimento e di relazione consapevole.

Art 3

(Tematiche di riferimento per le Attività)

In riferimento all'art. 1 del presente Avviso gli obiettivi in esso contenuti saranno sviluppati attraverso la sperimentazione di attività di orientamento e di metodologie didattiche innovative secondo le seguenti tematiche:

- Educazione alla legalità come pratica di cittadinanza attiva, come documentazione e informazione per il contrasto alla criminalità organizzata e per la sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Educazione alla non discriminazione e valorizzazione delle diversità umane, sensibilizzazione e informazione sulla Convenzione delle Nazioni Unite dei diritti delle persone con disabilità.
- Sensibilizzazione all'ambiente e attivazione di comportamenti e pratiche per lo sviluppo sostenibile.
- Sostegno e accompagnamento al volontariato: interventi motivazionali, educazione alla cooperazione.
- Educazione all'intercultura ed alla pace.

Art 4

(Destinatari dell'intervento)

Tutte le attività previste dai progetti Scuole Aperte devono essere rivolte agli studenti iscritti presso la Istituzione scolastica proponente, agli studenti degli altri Istituti del territorio, ai giovani e agli adulti, donne e uomini, italiani e stranieri.



In relazione alla dimensione della dispersione scolastica sul territorio regionale si considerano destinatari privilegiati del progetto Scuole Aperte i minori che hanno abbandonato la scuola. Sarà considerato, quindi, elemento qualificante la capacità delle scuole di predisporre e realizzare percorsi di riavvicinamento di questi minori ad un progetto personale di sviluppo delle competenze, soprattutto linguistico/espressive e logico/matematiche, dentro rinnovate e potenziate capacità relazionali. Allo scopo le scuole, con le procedure richieste dalla legge, saranno dotate di accesso diretto all'Anagrafe Regionale per i territori di loro competenza. E' necessario il collegamento con i servizi sociali di zona e con i referenti dell'Anagrafe Scolastica Regionale, per eventuali azioni di orientamento e di accompagnamento alla partecipazione dei giovani non iscritti e non frequentanti.

Le attività saranno libere, gratuite e aperte a tutti.

Non saranno previste né riconosciute ai partecipanti forme di compenso per l'adesione alle attività previste nei progetti.

Per le attività laboratoriali non è previsto limite numerico di partecipazione se non quello derivante da fattori organizzativi e metodologici caratterizzanti il progetto stesso e nel rispetto delle norme sulla sicurezza.

Per queste attività si chiede, anzi, una partecipazione larga che incroci soggetti esterni ed interni alle scuole.

I percorsi di orientamento denominati moduli e volti a sostenere lo sviluppo delle competenze nelle aree linguistico/espressive e logico/matematiche, saranno destinati in via preferenziale ai drop out, ai giovani in obbligo scolastico e particolarmente ai giovani in obiettivo S02 e S03, come da art. 1 del presente Avviso.

Per i moduli i partecipanti devono essere inclusi tra 12 e 20.

Art 5

(Pubblicizzazione e promozione)

Ciascuna Istituzione Scolastica dovrà progettare e realizzare, insieme ai partner del progetto, le azioni e gli strumenti di sensibilizzazione e di divulgazione delle attività previste e della stessa accoglienza ad inizio attività.

Dovrà essere garantita la riconoscibilità delle "Scuole Aperte" per tutti coloro che vivono il territorio attraverso l'esposizione esterna di tabelle, insegne, gonfaloni o totem che riportino obbligatoriamente i loghi che contraddistinguono il progetto regionale (Repubblica Italiana, Regione Campania, Unione Europea, POR Campania FSE 2007/2013, "La tua Campania cresce in Europa", Scuole Aperte) coerentemente con le disposizioni del Manuale dell'Autorità di Gestione in merito alla pubblicità delle azioni cofinanziate dal FSE.

La progettazione e la realizzazione dei materiali che ogni singola scuola adotterà a questo scopo dovrà attenersi ai format grafici (lay out) riportati nella sezione download del sito www.scuoleaperte.com.

Dovrà essere affisso in tutte le scuole il calendario, l'orario e l'indicazione dei luoghi delle attività.

In ogni caso tutti i materiali di comunicazione e di promozione del progetto saranno realizzati sempre riportando i loghi che contraddistinguono il progetto regionale (Repubblica Italiana, Regione Campania, Unione Europea, POR Campania 2007/2013, "La tua Campania cresce in Europa", Scuole Aperte) pena il non riconoscimento della spesa in fase di rendicontazione.



Gli eventi e le manifestazioni di rappresentazione intermedia o finale relativi ai percorsi attivati dalle Scuole Aperte, considerati attività di divulgazione dei risultati, dovranno avere evidenza e riconoscibilità nella comunicazione al territorio.

Azione A – Scuole Aperte

Art 6

(Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti)

Possono presentare i progetti per l'Azione A del presente Avviso tutte le Istituzioni Scolastiche Secondarie Statali della Regione Campania e gli Istituti Comprensivi che nel presente Avviso sono assimilati a Scuole Secondarie.

Ogni soggetto proponente potrà presentare, pena l'esclusione, un solo progetto sull'Azione A.

L'Istituzione scolastica proponente dovrà, per il miglior raggiungimento delle finalità del progetto e per la stessa coerenza con esso, stipulare protocolli di intesa con le risorse culturali del territorio (enti istituzionali, associazioni, cooperative, volontariato laico e religioso, e altro...).

Art 7

(Parametri di riferimento)

Ciascun progetto deve prevedere una parte di attività "Modulare" ed una parte di attività "Laboratoriale". In particolare nello spirito delle finalità di Scuole Aperte, sono da intendersi come **Laboratori** le attività aperte a tutti i destinatari definiti secondo l'art. 4 e ispirate alle tematiche indicate nell'art. 3 del presente avviso. Le ore da destinare ai laboratori devono essere pari all'80% del totale del monte ore complessivo del progetto proposto. A ciascun laboratorio deve essere assicurata la partecipazione minima di 12 iscritti, mentre alle attività modulari una partecipazione minima di 12 e massima di 20.

Sono da intendersi come **Percorsi di orientamento** articolati in moduli le attività di potenziamento delle capacità linguistico/espressive e logico/matematiche (competenze linguistiche, logico-matematiche, tecnico-scientifiche, di problem solving e digitali) destinate ai giovani in obbligo scolastico e particolarmente ai giovani in obiettivo S02 e S03 del QSN.

Le ore relative alle azioni modulari devono essere pari al 20% del totale del monte ore complessivo. La frequenza al modulo richiede obbligo di continuità. In tal senso, i moduli saranno riconosciuti solo se rispetteranno i parametri di frequenza indicati e se il numero di assenze complessivo non supererà i massimali indicati nel Manuale dell'Autorità di Gestione del F.S.E. In quest'ottica, per le azioni modulari deve essere redatto un bilancio delle competenze dei discenti ed è necessario il caricamento delle anagrafiche degli allievi e delle relative presenze nel sistema di monitoraggio dell'AGC 17 Si.Mon.A.

Il tema – e il rapporto – tra modulo e laboratorio va inquadrato nello sfondo O.C.S.E.-P.I.S.A. in cui si muove Scuole Aperte.

Ciascun modulo, oltre alla necessaria coerenza nella metodologia e nell'organizzazione allo spirito complessivo del progetto, dovrà avere come riferimento la realizzazione di un relativo laboratorio.



Non sono ammessi moduli indipendenti dai laboratori e sarà considerata più coerente alle finalità del progetto Scuole Aperte l'attivazione dei moduli come costruzione contemporanea o successiva di approfondimento e di riflessione sull'esperienza laboratoriale.

Diversamente i laboratori fuori dal riferimento ai moduli sono liberi nell'organizzazione e nella partecipazione.

La progettazione di laboratori e moduli sarà effettuata all'interno dei seguenti parametri:

Numero di ore totale del progetto	Numero di moduli	Numero di partecipanti ai moduli	Numero di partecipanti ai laboratori
min 180 – max 250	max 2	min 12 - max 20	min 12

Ogni scuola dovrà garantire almeno tre aperture settimanali di almeno due ore ciascuna.

- Il progetto dovrà essere realizzato secondo il cronoprogramma allegato con avvio delle attività entro il **30 settembre 2009 e chiusura delle stesse non prima dell' 11 giugno 2010** (le attività potranno avere inizio dopo la sottoscrizione dell'atto di concessione da parte del Dirigente del Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale, del Dirigente del Servizio 02 e del Dirigente Scolastico della scuola). Il mancato rispetto del cronoprogramma, senza una preventiva autorizzazione da parte della Regione, determina per la stessa la facoltà di revoca del finanziamento concesso.
- Il costo massimo di ogni progetto comprensivo di ogni voce di spesa e oneri di vario tipo è pari a **Euro 30.000,00** (trentamila/00).
- Tale costo va articolato nelle voci di spesa del piano finanziario di cui all'allegato *Formulario*.

Art 8

(Espletamento delle attività progettuali)

A) Indicazioni di carattere generale:

1. Nell'esperienza finora maturata si è rilevata una forte necessità di cura e registrazione sistematica delle relazioni interne al partenariato.

Questa esigenza è riferibile soprattutto alla condivisione delle scelte gestionali tra tutti i soggetti partner e ad una visione integrata e coerente del progetto.

In collegamento a questa forte esigenza va posta la necessità di garantire adeguata trasmissione verso tutti i soggetti delle informazioni che, per evidenti motivi organizzativi, sono indirizzate al Dirigente Scolastico ed al Coordinatore Operativo.

Ogni *Scuola Aperta* dovrà inderogabilmente costituire e convocare periodicamente, almeno una volta al mese, il **Gruppo di Coordinamento Scuole Aperte** che sarà così composto:

- Dirigente scolastico della scuola;
- Coordinatore operativo di progetto;
- DSGA della scuola;
- Presidente del CdI in rappresentanza dei genitori;



- Rappresentanti degli studenti (per tutte le scuole secondarie superiori);
- Rappresentante di ogni partner firmatario di Protocollo di intesa

In coerenza con le finalità generali e con gli obiettivi stessi del progetto Scuole Aperte si raccomanda la reale attivazione del Gruppo di Coordinamento con particolare attenzione alla partecipazione ad esso di Genitori e Studenti.

Il Gruppo di Coordinamento sarà finalizzato alla massima conoscenza delle attività relative al progetto Scuole Aperte nella scuola e sul territorio, alla sensibilizzazione ed alla partecipazione degli alunni e di tutti i cittadini secondo l'art. 4 del presente Avviso, alla condivisione nel partenariato delle scelte progettuali e dell'imputazione delle risorse, al consolidamento delle relazioni sul territorio attraverso tutte le sue componenti.

Gli incontri del Gruppo di Coordinamento saranno verbalizzati, sottoscritti dal Dirigente della scuola e dal rappresentante del **Gruppo di Lavoro Scuole Aperte** costituiranno documentazione rilevante ai fini del monitoraggio qualitativo da parte della Regione Campania. La convocazione del Gruppo di Coordinamento sarà indirizzata, per conoscenza, al Gruppo di Lavoro Scuole Aperte che potrà prendere parte agli incontri.

2. Il Dirigente Scolastico avrà cura di coinvolgere le Funzioni Strumentali già attive nella scuola sia nella fase di progettazione, quindi di interpretazione dei bisogni del territorio e della scuola, che in quelle di monitoraggio e verifica in itinere. Per il collegamento del progetto Scuole Aperte al POF, per il sostegno ai docenti coinvolti nella ricerca didattica, per il sostegno agli studenti, per il consolidamento della rete sul territorio, per l'integrazione delle persone con disabilità.
3. Il personale docente della scuola dovrà partecipare attivamente con funzioni di orientamento e di accompagnamento.
4. Il Dirigente scolastico ed il Coordinatore Operativo (docente interno alla scuola) dovranno operare, ciascuno con competenze e funzioni di ruolo distinte, per garantire la continuità dell'iniziativa sul territorio di appartenenza, il rapporto con le Istituzioni, la riflessione pedagogica con la rilevazione e la rappresentazione di dati significativi.
5. Dovranno essere pubblicizzate sul territorio ed all'interno della scuola le opportunità derivanti dal progetto. Saranno utilizzate modalità di comunicazione verso i destinatari delle iniziative strutturate coerentemente con le caratteristiche culturali e con i contesti sociali di appartenenza degli stessi.
6. Dovrà essere prevista una attività di comunicazione alle famiglie e ai servizi sociali del territorio di riferimento per la presentazione delle attività programmate nel Progetto Scuole Aperte. .
7. Dovrà essere inserito nella home page del sito delle singole scuole il link di collegamento al sito di ScuoleAperte www.scuoleaperte.com e pubblicato il progetto presentato dalla scuola.
8. Dovrà essere predisposta la copertura assicurativa dei luoghi e/o delle persone partecipanti secondo la formula ritenuta più adatta alle specifiche esigenze del progetto.
9. Dovrà essere predisposto un piano organizzativo interno all'iniziativa, integrato secondo una logica di ottimizzazione delle risorse con le altre attività programmate dalle scuole, finalizzato a garantire nel corso delle attività le dovute misure di vigilanza e di ripristino e pulizia dei luoghi.



B) Profilo e funzioni del Coordinatore Operativo di Progetto (docente interno della scuola):

I compiti specifici del coordinatore operativo sono i seguenti:

- ricerca pedagogica, monitoraggio e documentazione delle attività in relazione ad una aggiornata lettura dei bisogni del territorio;
- comunicazione con gli uffici regionali e rappresentazione della attività svolte prevalentemente in formato digitale e on-line con aggiornamento del sito internet www.scuoleaperte.com e utilizzo della propria casella di posta elettronica “dedicata” per tutte le comunicazioni;
- mediazione e facilitazione delle relazioni nella scuola tra tutti i soggetti partecipanti alle attività e verso la Regione Campania.

Il coordinatore operativo sarà individuato tra i docenti della scuola tra quelli in possesso dei requisiti necessari per assolvere ai suddetti compiti (che si evinceranno da c.v. che sarà allegato al progetto).

Azione B – Azioni Congiunte - Scuole Aperte in rete

Le scuole che hanno già presentato progetti per la Sezione A “Scuole Aperte” possono contestualmente (in qualità di responsabili di rete) progettare e proporre delle “Azioni Congiunte” con altre Istituzioni Scolastiche Statali di ogni ordine e grado della Regione Campania. Così facendo si consegue la finalità di alimentare la costruzione di reti territoriali e/o tematiche per favorire sinergie e cooperazione in linea con gli obiettivi e le priorità del presente Avviso (art. 1 e 2).

Art 9 (Obiettivi specifici)

- Promuovere attività che vedano la partecipazione congiunta e simultanea di soggetti appartenenti ad Istituzioni Scolastiche della Regione Campania di diverso ordine e grado al fine di facilitare l’integrazione didattica verticale fra le diverse istituzioni scolastiche e prevenire così vuoti formativi spesso causa di dispersione scolastica.
- Contrastare il disagio giovanile e prevenire la dispersione scolastica.
- Incoraggiare e moltiplicare reti di collaborazione territoriale, con la condivisione di riflessioni e obiettivi e la valorizzazione delle risorse strutturali, umane e organizzative comuni, in aree e contesti carenti di infrastrutture sociali e luoghi di aggregazione.
- Valorizzare le vocazioni e le specializzazioni formative delle singole scuole, rendendole disponibili all’interno della rete.
- Sperimentare poli formativi fra scuole ad indirizzi contigui finalizzate al trasferimento di abilità trasversali, alla condivisione del reciproco know-how, ad ampliare le prospettive professionali dei destinatari.



Art 10

(Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti)

L'ammissione al finanziamento per le Azioni Congiunte è vincolata, per la scuola proponente, individuata come scuola responsabile di rete, all'ammissione al finanziamento del progetto "Scuole Aperte". Possono, quindi, concorrere al finanziamento delle Azioni Congiunte tutte le Istituzioni Scolastiche Secondarie Statali della Regione Campania e gli Istituti Comprensivi che abbiano contestualmente presentato istanza di finanziamento per l'Azione A del presente Avviso.

Le Istituzioni Scolastiche Statali Primarie della Regione Campania potranno partecipare alle Azioni Congiunte solo ed esclusivamente in qualità di scuole in rete e indipendentemente dal finanziamento su progetto "Scuole Aperte – Scuole Primarie".

La scuola responsabile di rete, che propone le Azioni Congiunte, può coinvolgere una o più scuole di ogni ordine e grado nella rete e può presentare un solo progetto.

Le altre scuole possono, analogamente, partecipare solo ad un progetto di Azioni Congiunte e possono anche non risultare proponenti di un progetto "Scuole Aperte".

Le scuole in rete per il miglior raggiungimento delle finalità del progetto e per la stessa coerenza con esso, possono stipulare protocolli di intesa con le risorse culturali del territorio (enti istituzionali, associazioni, cooperative, volontariato laico e religioso, e altro).

La non ammissione al finanziamento delle Azioni Congiunte (Azione B) non esclude l'ammissione al progetto "Scuole Aperte" (Azione A).

Art 11

(Parametri di riferimento)

Il finanziamento aggiuntivo per le Azioni Congiunte comprensivo di ogni voce di spesa e oneri di vario tipo è pari a massimo: **Euro 20.000,00** (ventimila/00).

Le attività relative alle Azioni Congiunte devono garantire un numero minimo di ore pari a 120, necessariamente coinvolgere i docenti di tutte le scuole e le attività devono realizzarsi nelle sedi di tutte le scuole che sono coinvolte.

Le Azioni Congiunte saranno coordinate e rendicontate dalla scuola responsabile di rete.

Ogni singola scuola coinvolta nelle Azioni Congiunte dovrà dichiarare la partecipazione ad una sola Azione Congiunta pena l'esclusione dalla stessa.

La candidatura alla partecipazione ad Azioni Congiunte costituirà elemento di valutazione per lo stesso Progetto "Scuole Aperte".

In coerenza con gli obiettivi, le priorità e le tematiche di riferimento del presente Avviso (art.1, 2, 3 ed 9), le Azioni Congiunte saranno progettate secondo le seguenti indicazioni:

- Generare un'analisi condivisa dei fabbisogni del territorio e prevedere la condivisione di strutture, competenze, relazioni istituzionali e scientifiche;
- Realizzare attività ponte che accolgano studenti particolarmente a rischio delle classi di passaggio e attività di riorientamento e counseling per i minori che hanno abbandonato la scuola;
- Potenziare all'interno delle reti tematiche tra scuole la mobilità e lo scambio tra destinatari appartenenti a territori diversi interni alla Regione Campania;



- Supportare le attività programmate anche con momenti seminariali di aggiornamento e approfondimento con l'intervento di esperti e testimoni;
- Realizzare attività complementari finalizzate a prodotti o eventi comuni che evidenzino le caratteristiche di condivisione, collaborazione e partecipazione di tutte le scuole in rete;
- Elaborare metodologie e strumenti comuni per il monitoraggio delle attività e la divulgazione dei risultati.

Art 12 **(Destinatari)**

Nelle Azioni Congiunte dovranno essere coinvolti i destinatari provenienti da tutte le scuole in rete e dai territori di riferimento secondo l'art. 4 del presente Avviso, sviluppando rapporti di tutoraggio tra giovani di età diverse e incrociando i percorsi degli alunni delle scuole in rete.

In particolare, l'Azione Congiunta dovrà coinvolgere quei destinatari per numero e/o tipologia non raggiungibili altrimenti da ogni scuola singolarmente considerata.

Art 13 **(Espletamento delle attività progettuali)**

Le Azioni Congiunte saranno coordinate dalla scuola indicata come responsabile di rete attraverso una figura dedicata e individuata tra i docenti della scuola stessa di seguito denominata **Coordinatore di rete** e in possesso dei requisiti necessari per assolvere ai seguenti compiti:

- ricerca pedagogica, monitoraggio e documentazione delle attività di rete;
- comunicazione con gli uffici regionali e rappresentazione della attività svolte prevalentemente in formato digitale e on-line con aggiornamento del sito internet www.scuoleaperte.com e utilizzo della propria casella di posta elettronica "dedicata" per tutte le comunicazioni;
- mediazione e facilitazione delle relazioni nella scuola tra tutti i soggetti partecipanti alle attività di rete e verso la Regione Campania.

Nella realizzazione delle Azioni Congiunte le scuole dovranno inderogabilmente costituire e convocare periodicamente, almeno una volta ogni due mesi, il **Gruppo di Coordinamento Scuole Aperte in rete**, evitando la sovrapposizione con gli incontri di coordinamento interni alle singole scuole, e che sarà così composto:

- Coordinatore di Rete;
- Dirigenti Scolastici di ogni scuola in rete;
- Coordinatori operativi di ogni singolo progetto;
- DSGA della scuola responsabile di rete;
- Presidenti dei CdC e/o CdI in rappresentanza dei genitori;
- Rappresentanti degli studenti (per tutte le scuole secondarie);
- Rappresentanti di ogni partner firmatario di protocollo di intesa.

Il Coordinatore di rete dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento delle altre scuole in rete.

In coerenza con le priorità e gli obiettivi del presente Avviso (Art. 1, 2 e 9) si raccomanda la reale attivazione del Gruppo di Coordinamento con particolare attenzione alla partecipazione ad esso di Genitori e Studenti.



Il Gruppo di Coordinamento sarà finalizzato alla massima condivisione delle attività relative al progetto Scuole Aperte nella scuola e sul territorio, alla sensibilizzazione ed alla partecipazione degli alunni e di tutti i cittadini secondo l'art. 4 e l'art. 12 del presente Avviso, alla condivisione nel partenariato delle scelte progettuali e dell'imputazione delle risorse, al consolidamento delle relazioni sul territorio attraverso tutte le sue componenti.

Gli incontri del Gruppo di Coordinamento saranno verbalizzati, sottoscritti dal Dirigente della scuola responsabile di rete e dal rappresentante del Gruppo di Lavoro Scuole Aperte costituiranno documentazione rilevante ai fini del monitoraggio qualitativo da parte della Regione Campania.

La convocazione del Gruppo di Coordinamento sarà indirizzata, per conoscenza, al Gruppo di Lavoro Scuole Aperte che potrà prendere parte agli incontri.

Disposizioni comuni

Art 14

(Risorse disponibili)

Le risorse del POR Campania FSE 2007-2013, per l'annualità 2009/2010, destinate al finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso, alle attività di mainstreaming, di coordinamento e di comunicazione ad esso collegate, ammontano, in via programmatica, complessivamente a Euro 11.000.000,00 di cui Euro 7.500.000,00 destinati alla progettualità "Scuole Aperte" delle singole scuole, secondo il riparto indicato nell'articolo 15, Euro 3.000.000,00 destinati alle "Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete" ed Euro 500.000,00 per attività di *mainstreaming*, coordinamento e comunicazione.

La conferma di tale impegno ovvero la sua modifica è soggetta ad apposita Delibera di Giunta Regionale.

Il Nucleo di valutazione, di cui al successivo art. 20, stilerà, in virtù di quanto disposto dal successivo art. 16, sei graduatorie per ambiti provinciali disaggregando **Napoli città** da **Napoli Provincia** per l'Azione A "Scuole Aperte", ed un'unica graduatoria regionale per l'Azione B "Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete".

Art 15

(Normativa di riferimento)

Le modalità di svolgimento delle attività sono disciplinate dalla DGR n. 1959 del 05/12/08 "Programma Operativo FSE Campania 2007/2013. Approvazione del Manuale dell'Autorità di Gestione – Attuazione del PO FSE Campania 2007-2013.

Art 16

(Attribuzione territoriale dei progetti Azione A "Scuole Aperte")

Per l'anno scolastico 2009/2010 i progetti Azione A "Scuole Aperte – Scuola secondaria" ammessi a finanziamento saranno così ripartiti a livello provinciale:



Comune di Napoli	25%
Provincia di Napoli	25%
Provincia e Comune di Avellino	10%
Provincia e Comune di Benevento	10%
Provincia e Comune di Caserta	15%
Provincia e Comune di Salerno	15%

Saranno, inoltre, considerati, nell'ambito della ripartizione provinciale, i seguenti parametri:

- corrispondenza e coerenza tra le priorità e gli obiettivi del progetto Scuole Aperte e la programmazione dell'offerta formativa proveniente dai territori e dalle singole scuole, in sinergia con gli E.E.L.L., soprattutto in termini di tempo scuola;
- tasso di dispersione ed evasione scolastica rilevata attraverso l'Anagrafe Scolastica Regionale;
- fenomeni significativi di migrazione scolastica;
- particolare incidenza della criminalità organizzata di stampo camorristico e mafioso;
- carenza o assenza di luoghi di aggregazione sociale;
- valorizzazione di progetti provenienti da realtà con minore esperienza nei percorsi di partecipazione sociale;
- valorizzazione di progetti provenienti da aree con particolare e qualificata esperienza di rete territoriale;
- graduale attivazione di una programmazione territoriale che tenga conto delle analoghe iniziative promosse dalle Istituzioni locali o dalle singole Istituzioni Scolastiche Statali, per evitare fenomeni di concentrazione o di sovrapposizione di interventi ma per sostenere al contrario il rafforzamento di una progettualità integrata e per obiettivi.

Art 17a

(Documenti da presentare: Azione A "Scuole Aperte")

Per la presentazione dei progetti Azione A "Scuole Aperte" è necessario:

1. produrre il "Formulario per la presentazione dell'intervento: Azione A" (format allegato al presente Avviso);
2. allegare scheda di sintesi dati progetto (Allegato A);
3. allegare i protocolli d'intesa con i partner con la specifica degli impegni in dettaglio sottoscritti dalle parti;
4. allegare i POF relativi agli ultimi 2 (due) anni di attività;
5. allegare la fotocopia del documento di identità del rappresentante legale dell'istituto promotore.

Tutti i documenti prodotti dovranno essere presentati oltre che in cartaceo anche in formato digitale su supporto informatico (CD o pen-drive).

Art 17b

(Documenti da presentare: Azione B "Azioni Congiunte - Scuole Aperte in rete")



Per la presentazione dei progetti Azione B “Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete” è necessario:

1. produrre il Formulário per la presentazione dell'intervento: Azione B” (format allegato al presente Avviso);
2. allegare il protocollo di rete tra le scuole con l' indicazione della scuola responsabile di rete sottoscritta da tutti i partner;
3. allegare i protocolli d'intesa con i partner con la specifica degli impegni in dettaglio sottoscritti dalle parti;
4. allegare la dichiarazione di adesione ad una sola Azione Congiunta (Allegato B) di ogni scuola in rete;
5. allegare scheda di sintesi dati progetto (Allegato A1);
6. allegare la fotocopia dei documenti di identità dei rappresentanti legali della scuola responsabile di rete e delle scuole coinvolte nella rete.

Tutti i documenti prodotti dovranno essere presentati oltre che in cartaceo anche in formato digitale su supporto informatico (CD o pen-drive).

Art 18

(Gestione e finanziamenti dei progetti)

Per la realizzazione del progetto il Dirigente scolastico dell'Istituto ammesso a finanziamento, sottoscrive l'Atto di Concessione presso il Settore Orientamento della Giunta Regionale della Campania. L'istituto nell'implementazione del progetto deve rispettare la normativa regionale che disciplina l'utilizzo delle risorse FSE per la gestione e rendicontazione delle risorse assegnate, secondo la modulistica indicata dalla Regione e fornisce i dati richiesti dalla Regione AGC 17, attraverso il Sistema di monitoraggio Si.Mon.A.

Al momento della stipula dell'atto di concessione, i soggetti beneficiari dei progetti collocati nella graduatoria finale in posizione utile ad ottenere il richiesto finanziamento regionale, dovranno presentare al Settore Istruzione della Regione Campania le delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto di approvazione del Progetto da parte di ciascuna scuola partecipante al progetto stesso.

L'atto di concessione disciplina le modalità di rendicontazione e di erogazione delle risorse, gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile ed informativo oltre ai casi di revoca delle sovvenzioni.

Prima della stipula degli atti di concessione la Regione si riserva la possibilità di richiedere la specificazione delle modalità attuative degli interventi e la riformulazione del preventivo finanziario, oltre alla facoltà di disciplinare ulteriormente le modalità di erogazione e rendicontazione del finanziamento.

La Regione si riserva, inoltre, coerentemente con le disposizioni che saranno emanate dall'Autorità di Gestione del POR Campania FSE, l'opzione di rendere ammissibili ai contributi del FSE “somme forfetarie per coprire in tutto o in parte i costi di un'operazione” così come previsto dall'art 11 comma 3 b iii del Regolamento (Ce) 1081/2006 s.m.i.



In questo caso, il costo massimo ammissibile sarà liquidato proporzionalmente al numero di allievi che frequentano i percorsi modulari rispetto a quelli originariamente previsti che devono essere opportunamente dichiarati al momento della presentazione dei progetti.

In tal senso, la Regione di riserva la facoltà di far integrare prima della stipula dell'atto di concessione le informazioni necessaria all'applicazione dei regimi forfettari di cui all'art. 11 comma 3 b del Regolamento (Ce) 1081/2006 s.m.i. coerentemente con le disposizione che saranno emanate dall'Autorità di Gestione del Por Campania FSE

Art 19

(Requisiti di ammissibilità)

Sono ritenuti ammissibili al finanziamento

per l'Azione A i progetti:

- pervenuti entro i termini di scadenza indicati nell'Avviso;
- completi di tutta la documentazione prevista;

per l'Azione B i progetti:

- pervenuti entro i termini di scadenza indicati nell'Avviso;
- completi di tutta la documentazione prevista;

Art 20

(Esame delle domande di partecipazione)

I Progetti presentati saranno valutati da un Nucleo appositamente costituito, dopo la verifica di ammissibilità a cura del servizio Educazione Permanente del Settore Istruzione ed in collaborazione con il Gruppo di Lavoro Scuole Aperte istituito presso l'ARLAS e responsabile del monitoraggio qualitativo sviluppato nelle ultime tre annualità del progetto Scuole Aperte presso tutte le scuole finanziate.

In esito alla valutazione dei Progetti presentati, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo provvederà, con proprio decreto, alla presa d'atto delle graduatorie proposte dal Nucleo di Valutazione.

Art 21

(Criteri di priorità)

I Progetti ritenuti ammissibili saranno valutati secondo un metodo di calcolo "a punteggio", che permetterà la formulazione di una graduatoria in base alla quale verranno assegnati i finanziamenti regionali. È conseguibile un punteggio massimo di valutazione di 100 (cento) punti. I progetti con un punteggio inferiore a 55 (cinquantacinque) saranno ritenuti non finanziabili.

Saranno elementi di valutazione particolare:

- il fattivo e documentato coinvolgimento nelle partnership di associazioni di studenti e famiglie;
- la valorizzazione di progetti che contrastino la dispersione e favoriscano il potenziamento dei livelli di alfabetizzazione della popolazione tutta del territorio;
- la valorizzazione di progetti che garantiscano e promuovano nelle proprie attività laboratoriali l'integrazione degli alunni e delle persone con disabilità;



- la partecipazione all'Azione B.

In considerazione della particolare natura della selezione, i progetti ritenuti ammissibili saranno sottoposti a valutazione di merito sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi percentuali:

Criteri di valutazione per i progetti di tipologia Azione A	Punteggi
A. Fattibilità del progetto - Strutture e laboratori didattici e scientifici specificatamente utilizzabili per il progetto - Principali attività coerenti al progetto realizzate dalla scuola negli ultimi tre anni	Max 10
B. Rispondenza ai bisogni - Motivazione dell'intervento (analisi dei bisogni) - Obiettivi specifici e trasversali coerenti con l'analisi dei bisogni	Max 10
C. Coerenza del percorso progettuale - Articolazione e contenuti del progetto - Chiarezza e coerenza dei ruoli nel partenariato - Rilevanza delle attività predisposte in coerenza con i temi indicati all'art. 3 dell'Avviso: legalità – integrazione – ambiente – volontariato – intercultura. - Rilevanza delle attività per il contrasto alla dispersione scolastica.	Max 20
D. Partecipazione - Livello di coinvolgimento nel partenariato di associazioni, gruppi riconosciuti e costituiti di studenti e genitori sia nelle fasi di progettazione che nella predisposizione organizzativa della realizzazione delle attività. - Grado di coinvolgimento di soggetti esterni alla scuola (giovani, adulti, anziani, migranti, ecc..) - Numero di soggetti partner (istituzioni locali, associazioni culturali, cooperative sociali, associazioni di volontariato ed altro)	Max 25
E. Qualità del progetto - Qualità nella predisposizione dei moduli di approfondimento e di monitoraggio delle competenze di literacy (Reading, Mathematical, Scientific) per il loro potenziamento. - Grado di innovazione - Modalità di monitoraggio e valutazione del progetto - Modalità di informazione e pubblicizzazione - Riproducibilità delle azioni progettuali	Max 20
F. Adesione alle Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete. - Adesione al progetto Azione B: Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete.	Max 10
G. Numero di docenti appartenenti all'istituzione scolastica coinvolti nel progetto	Max 5
Totale	Max 100



Criteri di valutazione per i progetti Azione B	Punteggi
A. Dimostrazione del valore aggiunto delle Azioni Congiunte in termini di obiettivi, metodi di lavoro e risultati ipotizzati rispetto ai singoli progetti “Azione A – Scuole Aperte”. - Predisposizione di attività “ponte” tra Istituzioni scolastiche di grado diverso - Numero di destinatari - Tipologia di destinatari - Condivisione strutture e laboratori scientifici e didattici utilizzabili per il progetto - Predisposizione organizzativa a supporto	Max 30
B. Rispondenza ai bisogni - Motivazione dell’intervento (analisi dei bisogni) - Obiettivi specifici e trasversali coerenti con l’analisi dei bisogni	Max 10
C. Coerenza del percorso progettuale - Articolazione e contenuti del progetto - Equilibrio nella ripartizione delle attività tra le scuole in rete - Rilevanza delle attività predisposte in coerenza con i temi indicati all’art. 3 dell’Avviso: legalità – integrazione – ambiente – volontariato – intercultura.	Max 15
D. Coinvolgimento del territorio - Grado di coinvolgimento di soggetti esterni alla scuola (giovani, adulti, anziani, migranti, ecc..) - Numero di soggetti partner (istituzioni locali, associazioni culturali, cooperative sociali, associazioni di volontariato ed altro)	Max 10
E. Qualità del progetto - Grado di coerenza complessiva con gli obiettivi del progetto “Azione A - Scuole Aperte” - Grado di innovazione - Modalità di monitoraggio e valutazione del progetto - Modalità di informazione e pubblicizzazione - Riproducibilità delle azioni progettuali	Max 15
F. Adesione alle Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete. - Numero di scuole in rete - Presenza all’interno della rete di Scuola/e primaria/e	Max 15
G. Numero di docenti appartenenti alle istituzioni scolastiche in rete coinvolti nel progetto	Max 5
Totale	Max 100



Beneficeranno del finanziamento regionale i Progetti selezionati che, sulla base delle graduatorie provinciali approvate e in riferimento alle quote provinciali indicate nel presente Avviso, avranno conseguito il punteggio maggiore.

I progetti presentati si intendono proposti per il biennio 2009/2011.

Le attività di monitoraggio qualitativo effettuate dal Gruppo di Lavoro Scuole Aperte, congiuntamente alle attività di controllo dell'amministrazione regionale, determineranno la continuità del finanziamento nel corso del biennio o l'eventuale sospensione e/o revoca in caso di non conformità e/o mancata corrispondenza con le finalità e gli obiettivi del progetto.

I Progetti realizzati per l'annualità 2009-2010, nel corso dell'azione di monitoraggio, saranno soggetti a valutazione; da ciò sarà determinata una graduatoria in base alla quale verranno ammessi a finanziamento i progetti per la seconda annualità (2010-2011).

La valutazione in itinere dei progetti sarà effettuata secondo i seguenti macroindicatori:

- Coinvolgimento dei minori in obbligo scolastico con particolare attenzione a quelli in obiettivo S02, S03
- Coerenza e correlazione tra obiettivi specifici, metodi, attività e risultati
- Coerenza tra le azioni attivate e quelle programmate
- Coerenza tra moduli e laboratori di riferimento
- Coinvolgimento di soggetti esterni alla scuola (giovani, adulti, anziani, migranti, ecc)
- Coinvolgimento dei soggetti partner (istituzioni locali, associazioni culturali, cooperative sociali, associazioni di volontariato ed altro)
- Contrasto alla dispersione scolastica
- Strumenti di monitoraggio e valutazione
- Rilevanza delle attività predisposte in coerenza con i temi indicati all'art.3 dell'Avviso: legalità, integrazione, ambiente, volontariato, intercultura
- Pubblicità e comunicazione

Le scuole solo dopo una valutazione positiva del Gruppo di Lavoro Scuole Aperte potranno presentare, per l'anno scolastico 2010 - 2011, una progettazione esecutiva.

Inoltre il Gruppo di lavoro Scuole Aperte svolgerà una azione di accompagnamento e di supporto al miglioramento ed al consolidamento dei risultati progettuali programmati.

La graduatoria per l'anno scolastico 2010 – 2011 sarà elaborata entro il 31 marzo 2010 per consentire alle scuole la presentazione di un progetto esecutivo entro il 31 maggio 2010.

In esito alla valutazione dei Progetti, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà, con proprio decreto, alla presa d'atto delle graduatorie proposte dal Gruppo di Lavoro in base all'azione di monitoraggio.



Art 22

(Modalità e termini di partecipazione al presente Avviso)

I progetti relativi all’Azione A ed all’Azione B devono essere presentati e pervenuti in plichi separati, entro le ore 13,00 del 22/07/2009 pena la mancata accettazione, in busta chiusa, siglata e timbrata sui quattro lati, riportante in alto a sinistra, in modo chiaro e leggibile, oltre ai dati del mittente comprensivi di Tel/Fax, la seguente dicitura:

Azione A “Scuole Aperte”

“AVVISO PUBBLICO PER L’ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PROGETTO “SCUOLE APERTE” (**AZIONE A**) DA REALIZZARE CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO – POR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE IV – Capitale Umano – Obiettivo Specifico 1) aumentare la partecipazione all’apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l’abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie”, al seguente indirizzo: Regione Campania – Settore Istruzione - Centro Direzionale – Isola A6 – 80143 Napoli - V Piano.

Azione B “Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete”:

“AVVISO PUBBLICO PER L’ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO PROGETTO “SCUOLE APERTE” (**AZIONE B**) DA REALIZZARE CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO – POR CAMPANIA 2007 – 13 - ASSE IV – Capitale Umano – Obiettivo Specifico 1) aumentare la partecipazione all’apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l’abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie”, al seguente indirizzo: Regione Campania – Settore Istruzione - Centro Direzionale – Isola A6 – 80143 Napoli - V Piano.

La mancata osservanza del termine di presentazione previsto, così come delle modalità di trasmissione e di completezza della richiesta e dei documenti, costituiscono motivo di esclusione.

La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno considerati non ammissibili.

Farà fede esclusivamente la data di ricezione del plico presso la sede della Regione Campania all’indirizzo sopra specificato.

Ogni soggetto proponente potrà presentare, pena l’esclusione, un solo progetto per Azione.

Art 23

(Vigilanza e controlli)

La Scuola beneficiaria si impegna a sottostare al controllo sull’attività da parte dell’amministrazione regionale mediante verifiche ispettive, sopralluoghi, esibizione di atti, documentazione amministrativa e contabile, registri presenza allievi, ecc come da regolamenti FSE e da atto di concessione. La scuola



beneficiaria si impegna, altresì, ad agevolare il monitoraggio qualitativo del gruppo di lavoro Scuole Aperte.

Art 24
(Tutela della privacy)

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della L. 193/03 e s.m.i..

Art 25
(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della L. 241/90, responsabile del procedimento del presente Avviso la dirigente dott.ssa Rita Crisci, Settore Istruzione, Centro Direzionale, Isola A/6, Napoli – Tel. 0817966520-22 – Fax 0817966526 – e-mail: r.crisci@regione.campania.it.

Art 26
(Diritti sui prodotti delle attività)

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione Campania e non possono essere commercializzati. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione Campania. Per quanto riguarda il regime giuridico - economico di gestione dei prodotti delle attività di cui al presente avviso, possono in concreto darsi i seguenti casi:

- a) prodotti sviluppati integralmente all'interno delle attività in oggetto - la Regione Campania, in quanto committente, acquisisce il pieno diritto esclusivo di sfruttamento commerciale secondo la Giunta Regionale della Campania normativa sul diritto d'autore; il soggetto affidatario ha diritto di prelazione alla partecipazione in eventuali attività commerciali.
- b) prodotti che incorporano o si basano su contenuti o componenti non sviluppati espressamente per la Regione Campania: di questi ultimi sarà fornita alla Regione Campania una licenza d'uso che consenta l'utilizzazione degli stessi per un periodo di almeno cinque anni, decorrenti dalla data di termine del progetto, senza ulteriori spese.

L'atto di Concessione per l'affidamento dell'attività al soggetto affidatario regolerà in maniera più puntuale i casi a) e b).

Art 27
(Informazioni sull'Avviso e gli allegati)

Il presente Avviso è reperibile in internet,

- sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it,
- sul sito di Scuole Aperte: www.scuoleaperte.com
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Informazioni possono, inoltre, essere richieste al Settore Istruzione ai recapiti: 081-7966520/6522.



All'Ufficio Scuola dell'Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro 081/7966341/6331.

All'Ufficio Scuole Aperte 081/7967666/6667/6669.

Del presente Avviso sono parte integrante e sostanziale i seguenti Allegati:

per l'Azione A

- ✓ **il formulario per la presentazione dell'intervento: Azione A;**
- ✓ **scheda di sintesi dati progetto (Allegato A);**

per l'Azione B

- ✓ **il formulario per la presentazione dell'intervento: Azione B;**
- ✓ **scheda di sintesi dati progetto (Allegato A1);**
- ✓ **dichiarazione di adesione ad una sola Azione Congiunta (Allegato B).**

Art 28
(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle vigenti disposizioni normative in materia di formazione professionale a livello Regionale, Nazionale e Comunitario.



Azione A

REGIONE CAMPANIA

**Avviso pubblico per la realizzazione di
Attività di Orientamento “Scuole Aperte”
e “Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete”
Biennio 2009/2011
Anno scolastico 2009/2010**

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELL' INTERVENTO: AZIONE A



CONTENUTI DEL FORMULARIO

- Sezione 1. Domanda di partecipazione
- Sezione 2. Scheda anagrafica scuola proponente
- Sezione 3. Scheda anagrafica soggetto/i partner
- Sezione 4. Presentazione del progetto
- Sezione 5. Cronoprogramma dell'intervento
- Sezione 6. Piano finanziario



Sezione 1 – Domanda di partecipazione

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituzione
Scolastica _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 (FSE 2007/2013) per il
finanziamento del progetto denominato:

A valere sull'Avviso Scuole Aperte – Azione A.

Il costo complessivo per l'anno scolastico 2009/2010 è di Euro _____,

Il/la sottoscritto/a

DICHIARA

ai sensi della L. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali
previste dalla medesima legge nei casi di dichiarazioni mendaci:

- che questa Istituzione Scolastica provvederà al regolare versamento dei contributi INPS e al rispetto dei CCNL di categoria per i propri e le proprie dipendenti;
- che le attività proposte nel presente formulario sono state progettate esclusivamente per la partecipazione all'Avviso Scuole Aperte - Biennio 2009/2011 - Anno scolastico 2009/2010 e per le stesse non è stato e non verrà richiesta, in caso di esito positivo della presente domanda, nessun ulteriore finanziamento.

Inoltre, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

di partecipare/non partecipare all' Azione B – Azione Congiunta – Scuole Aperte in rete;
di non proporre sul medesimo avviso nessun'altra domanda oltre a quelle qui indicate.



Sezione 2 – Scheda anagrafica scuola proponente

Denominazione e ragione sociale: _____

Natura giuridica*: _____

Rappresentante legale: _____

Indirizzo: _____

Città: _____, Prov. _____ CAP. _____

Tel.: _____ Fax: _____

Codice meccanografico: _____

Email : _____

Plessi (specificare denominazione ed indirizzo):

- _____
- _____
- _____



Sezione 3. Scheda anagrafica soggetto/i partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione e ragione sociale: _____

Natura giuridica*: _____

Rappresentante legale: _____

Indirizzo: _____

Città: _____, Prov. _____, CAP. _____

Tel.: _____, Fax: _____

Email : _____

Area Tematica di intervento**: _____

* Organizzazione non Governativa = ONG - Ente Locale = EE. LL. - Azienda Sanitaria = ASL - Università = U - Ente Religioso = E. R. - ONLUS = ONLUS (ai sensi del DLGS 460/97) - Fondazioni = FON Associazione = AS - Associazioni di Volontariato - OdV (ai sensi della L.266/91) Cooperativa = COOP - Associazione di promozione sociale = APS (ai sensi della L. 383/00) - Comunità = CM - Ente Morale = EM - Ente di Formazione = EF - Comitati= COM - Altro (specificare).

** Pubblica Amministrazione - attività socio-assistenziali - tutela ambientale - attività culturali - volontariato - attività sportive - attività ludico /ricreative - formazione - altro



Sezione 4. Presentazione del progetto

La scuola partecipa all'Azione B - Azioni Congiunte - Scuole Aperte in rete?

SI	
NO	

Se sì, la scuola partecipa all'Azione B - Azioni Congiunte - Scuole Aperte in rete come scuola responsabile di rete?

SI	
NO	

Se sì (alla domanda 1), indicare le altre scuole in rete e l'eventuale scuola responsabile di rete (in caso in cui sia diversa dalla scrivente)¹

- Scuola 1: _____
- Scuola 2: _____
- Scuola 3: _____

Scuola 1

denominazione dell'istituzione scolastica: _____	
rappresentante legale: _____	
indirizzo: _____	
città: _____	prov. _____ cap. _____
tel.: _____	fax: _____
coordinatore di progetto: _____	
tel.: _____	fax: _____
e-mail: _____	

Scuola 2

denominazione dell'istituzione scolastica: _____	
rappresentante legale: _____	
indirizzo: _____	
città: _____	prov. _____ cap. _____
tel.: _____	fax: _____
coordinatore di progetto: _____	
tel.: _____	fax: _____
e-mail: _____	

¹ Se è necessario aggiungere altre scuole



Scuola

denominazione dell'istituzione scolastica: _____
 rappresentante legale: _____
 indirizzo: _____
 città: _____ prov. _____ cap. _____
 tel.: _____ fax: _____
 coordinatore di progetto: _____
 tel.: _____ fax: _____
 e-mail: _____

Indicare eventuali partner che coadiuvano l'implementazione dell'azione A

Soggetto partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

denominazione e ragione sociale: _____

Attività per le quali sono coinvolti nell'ambito del progetto:

Modalità di coinvolgimento

Numero di risorse professionali coinvolte:

Ruolo/Mansione:

Orientamento ☐

Tutoraggio ☐

Assistenza tecnica ☐

Counseling ☐

Altro (specificare) _____

Articolazione dell'intervento

Numero gg complessivi	n° ore giornaliere	Totale ore
N. Laboratori	Numero Moduli coerenti con gli obiettivi di servizio	



Durata Laboratori	Durata Moduli
N. Laboratori di applicazione dei moduli	Durata

Obiettivi attesi dalla realizzazione dei laboratori in termini di conoscenze, competenze e capacità relazionali

--

Obiettivi attesi dalla realizzazione dei moduli coerenti con gli obiettivi di servizio in termini di conoscenze, competenze e capacità relazionali

--

Obiettivi attesi dalla realizzazione dei laboratori di applicazione dei moduli

--

Caratteristiche innovative dell'intervento

--



Destinatari dell'intervento

Programmazione moduli di orientamento e sostegno all'apprendimento per la promozione ed il raggiungimento degli obiettivi di Servizio del POR Campania 2007-13 (Literacy: Reading, Mathematical, Scientific)(1)

Modulo n.	Titolo
1	
2	

(1) I moduli devono coprire il 20% delle attività ed avere minimo 12 e massimo 20 partecipanti nella fascia di età 9-15

Attrezzature e supporti

Specificare il tipo, la quantità, il tempo di utilizzo, se di proprietà dell'ente, in affitto o leasing

Attività di monitoraggio e valutazione del progetto

Specificare gli strumenti e le metodologie da adottare ed i relativi prodotti (relazioni, report...)



LABORATORI *(La presente sezione va replicata per ciascun laboratorio identificato)*

Laboratorio			
N.		Titolo	
N. di partecipanti			

Descrizione delle attività previste

Destinatari delle attività

Orientatori (esperti esterni, personale docente interno alle istituzioni scolastiche, altri soggetti coinvolti nelle attività di supporto all'apprendimento) <i>Indicare i profili degli orientatori, con riferimento al trattamento economico, la relativa fascia di appartenenza</i>

Sede di realizzazione



MODULI (La presente sezione va replicata per ciascun modulo identificato)

Modulo di orientamento e sostegno all'apprendimento per la promozione ed il raggiungimento degli obiettivi di Servizio del POR Campania 2007-13 FSE (ex art. 1 dell'avviso)

N.	Titolo
N. di partecipanti	

Durata del modulo in ore	
--------------------------	--

Laboratorio di riferimento <i>(Indicare uno dei laboratori descritti precedentemente)</i>	
---	--

Obiettivi e contenuti

Descrizione delle attività previste

Orientatori (personale docente interno alle istituzioni scolastiche, esperti esterni, altri soggetti coinvolti nelle attività di supporto all'apprendimento) <i>(Indicare i profili degli orientatori, con riferimento al trattamento economico, la relativa fascia di appartenenza)</i>

Sede di realizzazione



Sezione 5. Cronoprogramma dell'intervento

Attività*	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug

* Come da descrizione precedente



Sezione 6. Piano Finanziario

	% Spesa su importo progetto	
B.1.2 - Progettazione- esterna (1)		max 2%
B.1.3 - Affissioni e materiale promozionale		
B.1.4 - Inserzioni su stampa		
B.1.5 - Spot radiotelevisivi		
B.1.6 - Altro (specificare) (2)		
Totale (B1) PROGETTAZIONE- PROMOZIONE E PUBLICIZZAZIONE		max 15%
B.2.2 - Collaborazioni professionali docenti esterni (3)		
B.2.6 - Collaborazioni professionali tutor esterni (4)		
B.2.10 - Collaborazioni professionali docenti di sostegno esterni		
B.2.14 - Assicurazione Inail		
B.2.15 - Assicurazioni private ed aggiuntive		
B.2.20 - Spese viaggi giornalieri (allievi) (5)		
B.2.21 - Spese di vitto (allievi)		max 5%
B.2.24 - Visite guidate (allievi)		
B.2.34 - Affitto attrezzature		
B.2.35 - Leasing attrezzature (esclusi oneri amministrativi e riscatto)		
B.2.44 - Materiale didattico in dotazione collettiva		
B.2.45 - Materiale in dotazione individuale		
B.2.48 - Fornitura per ufficio e cancelleria		
Totale (B2) REALIZZAZIONE		
B.3.1 - Incontri, seminari e eventi finali		
B.3.2 - Elaborazione reports e studi		
B.3.3 - Pubblicazioni finali		
Totale (B3) DIFFUSIONE RISULTATI		max 20%
B.4.1 - Retribuzioni ed oneri Direttore progetto interno (6)		max 5%
B.4.4 - Collaborazione professionale coordinatore esterno		max 5%
B.4.6 - Collaborazioni professionali personale non docente – Compensi (7)		
Totale (B4) FUNZIONAMENTO E GESTIONE		
Totale Progetto		



NOTE

Si vuole qui precisare che il personale docente e non docente utilizzato nell'ambito di Scuole Aperte è individuato qui comunque come "Personale Esterno" dal momento che riceve incarico tramite contratto di collaborazione (cfr. modalità di rendicontazione personale esterno - Manuale di gestione FSE). Il cosiddetto "personale interno" invece è quello rendicontato mediante l'esposizione del costo orario da CCNL da busta paga del dipendente.

Nota 1) La progettazione verrà riconosciuta esclusivamente a personale della scuola finanziata.

Nota 2) Altre spese di pubblicizzazione e promozione del progetto.

Nota 3) Il costo orario per lo svolgimento di tale funzione, se svolta da docenti appartenenti all'istituzione scolastica, non potrà superare l'importo di € 40,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA). Se tale funzione è svolta da esperti esterni, il costo orario non potrà superare l'importo di € 70,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA).

Nota 4) Il costo orario per lo svolgimento di tale funzione non potrà superare l'importo di € 30,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA).

Nota 5) In questa microvoce vengono comprese anche le spese relative al trasporto da e per la scuola di persone con disabilità.

Nota 6) Il Direttore del progetto, individuato nella figura del Dirigente Scolastico, viene qui indicato come interno per pregresse difficoltà di contrattualizzazione come esterno.

Nota 7) In questa voce i compensi del DSGA per un max del 4% del totale finanziato.

Il presente formulario è composto da n. ____ pag.

Si precisa che fanno parte della domanda i seguenti allegati:

1. allegare protocolli d'intesa con i partner con la specifica degli impegni in dettaglio sottoscritti dalle parti
2. P.O.F. relativi agli ultimi 2 anni di attività (anche attraverso autocertificazione sottoscritta dal D.S.)
3. Fotocopia del documento di identità del rappresentante legale della scuola proponente.

Luogo, data

Firma



Azione B

REGIONE CAMPANIA

**Avviso pubblico per la realizzazione di
Attività di Orientamento “Scuole Aperte”
e “Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete”
Biennio 2009/2011
Anno scolastico 2009/2010**

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELL' INTERVENTO: AZIONE B
--



CONTENUTI DEL FORMULARIO

Sezione 1. Domanda di partecipazione del responsabile di rete

Sezione 2. Scheda anagrafica della scuola responsabile di rete

Sezione 3. Scheda anagrafica della scuola coinvolta nella rete

Sezione 4. Scheda anagrafica soggetto/i partner

Sezione 5. Presentazione del progetto

Sezione 6. Cronoprogramma dell'intervento

Sezione 7. Piano finanziario



Sezione 1 – Domanda di partecipazione del responsabile di rete

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica _____, nonché responsabile della rete (inserire denominazione delle scuole coinvolte nella rete):

.....

CHIEDE

di poter accedere al contributo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 (FSE 2007/2013) per il finanziamento del progetto denominato:

A valere sull'Avviso Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete Azione B.

Il costo complessivo per l'anno scolastico 2009/2010 è di Euro _____,

Il/la sottoscritto/a

DICHIARA

ai sensi della L. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dalla medesima legge nei casi di dichiarazioni mendaci:

- che le Istituzioni Scolastiche provvederanno al regolare versamento dei contributi INPS e al rispetto dei CCNL di categoria per i propri e le proprie dipendenti;
- che le attività proposte nel presente formulario sono state progettate esclusivamente per la partecipazione all'Avviso Scuole Aperte – Azione B - Biennio 2009/2011 - Anno scolastico 2009/2010 e per le stesse non è stato e non verrà richiesta, in caso di esito positivo della presente domanda, nessun ulteriore finanziamento

Inoltre, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

- di partecipare all' Azione A Scuole Aperte con il progetto _____;
- di non proporre sul medesimo avviso nessun'altra domanda oltre a quelle qui indicate.
- che le scuole, su indicate aderiscono ad una sola Azione B - Azione Congiunta– Scuole Aperte in rete;
- di essere consapevole che il mancato finanziamento del progetto presentato a valere sull'Azione A determinerà la decadenza del presente progetto



Sezione 2 – Scheda anagrafica della scuola responsabile di rete

Denominazione e ragione sociale: _____

Natura giuridica*: _____

Rappresentante legale: _____

Indirizzo: _____

Città: _____, Prov. _____ CAP. _____

Tel.: _____ Fax: _____

Codice meccanografico: _____

Email : _____

Plessi (specificare denominazione ed indirizzo):

- _____
- _____
- _____



Sezione 3 – Scheda anagrafica della scuola coinvolta nella rete (scheda da riprodurre per tutte le scuole coinvolte nella rete)

Denominazione e ragione sociale: _____

Natura giuridica*: _____

Rappresentante legale: _____

Indirizzo: _____

Città: _____, Prov. _____ CAP. _____

Tel.: _____ Fax: _____

Codice meccanografico: _____

Email : _____

Plessi (specificare denominazione ed indirizzo):

- _____
- _____
- _____



Sezione 4. Scheda anagrafica soggetto/i partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione e ragione sociale: _____

Natura giuridica*: _____

Rappresentante legale: _____

Indirizzo: _____

Città: _____, Prov. _____, CAP. _____

Tel.: _____, Fax: _____

Email : _____

Area Tematica di intervento**: _____

* Organizzazione non Governativa = ONG - Ente Locale = EE. LL. - Azienda Sanitaria = ASL - Università = U - Ente Religioso = E. R. - ONLUS = ONLUS (ai sensi del DLGS 460/97) - Fondazioni = FON Associazione = AS - Associazioni di Volontariato - OdV (ai sensi della L.266/91) Cooperativa = COOP - Associazione di promozione sociale = APS (ai sensi della L. 383/00) - Comunità = CM - Ente Morale = EM - Ente di Formazione = EF - Comitati= COM - Altro (specificare).

** Pubblica Amministrazione - attività socio-assistenziali - tutela ambientale - attività culturali - volontariato - attività sportive - attività ludico /ricreative - formazione - altro



Sezione 5. Presentazione del progetto

Scuola responsabile di rete

Denominazione dell'istituzione scolastica: _____
rappresentante legale: _____
indirizzo: _____
città: _____ prov. _____ cap. _____
tel.: _____ fax: _____
coordinatore di rete: _____
tel.: _____ fax: _____
e-mail: _____

Scuola in rete (scheda da riprodurre per ogni scuola)

denominazione dell'istituzione scolastica: _____
rappresentante legale: _____
indirizzo: _____
città: _____ prov. _____ cap. _____
tel.: _____ fax: _____

Soggetto partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

denominazione e ragione sociale: _____

Attività per le quali sono coinvolti nell'ambito del progetto:

Modalità di coinvolgimento

Numero di risorse professionali coinvolte:

Ruolo/Mansione:

Orientamento ☐

Tutoraggio ☐

Assistenza tecnica ☐

Counseling ☐

Altro (specificare) _____



Articolazione dell'intervento		
Numero gg complessivi	n° ore giornaliere	Totale ore

Analisi del territorio e dei relativi fabbisogni

Obiettivi attesi dalla realizzazione delle attività relative ad Azioni Congiunte

Caratteristiche innovative e valore aggiunto dell'intervento rispetto ai singoli progetti Scuole Aperte

Destinatari dell'intervento



Metodologie di lavoro e risultati attesi

Modalità di coordinamento della rete

Attività di monitoraggio e valutazione del progetto

Specificare gli strumenti e le metodologie da adottare ed i relativi prodotti (relazioni, report...)

Attività di divulgazione dei risultati

Modalità di informazione e pubblicizzazione*(descrizione delle attività di comunicazione che accompagneranno lo svolgimento del progetto e prodotti che si produrranno in tal senso: depliant, gadget, manifestazione e spettacoli finali)*



Azione Congiunta *

Titolo

Obiettivi specifici e trasversali coerenti con l'analisi dei bisogni

Descrizione delle attività previste in relazione agli obiettivi specifici

Destinatari delle attività

Orientatori (esperti esterni, personale docente interno alle istituzioni scolastiche, altri soggetti coinvolti nelle attività di supporto all'apprendimento)
Indicare i profili degli orientatori, con riferimento al trattamento economico, la relativa fascia di appartenenza

Sede/i di realizzazione

* da replicare per ogni attività prevista nelle azioni congiunte



Sezione 6. Cronoprogramma dell'intervento

Attività*	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug

* Come da descrizione precedente



Sezione 7. Piano Finanziario

	% Spesa su importo progetto	
B.1.2 - Progettazione esterna (1)		max 3%
B.1.3 - Affissioni		
B.1.4 - Inserzioni su stampa		
B.1.5 - Spot radiotelevisivi		
B.1.6 - Altro (specificare) (2)		
Totale (B1) PROGETTAZIONE		max 10%
B.2.2 - Collaborazioni professionali docenti esterni (3)		
B.2.6 - Collaborazioni professionali tutor esterni (4)		
B.2.10 - Collaborazioni professionali docenti di sostegno esterni		
B.2.14 - Assicurazione Inail		
B.2.15 - Assicurazioni private ed aggiuntive		
B.2.20 - Spese viaggi giornalieri (allievi) (5)		
B.2.21 - Spese di vitto (allievi)		max 5%
B.2.24 - Visite guidate (allievi)		
B.2.34 - Affitto attrezzature		
B.2.35 - Leasing attrezzature (esclusi oneri amministrativi e riscatto)		
B.2.44 - Materiale didattico in dotazione collettiva		
B.2.45 - Materiale in dotazione individuale		
B.2.48 - Fornitura per ufficio e cancelleria		
Totale (B2) REALIZZAZIONE		
B.3.1 - Incontri e seminari		
B.3.2 - Elaborazione reports e studi		
B.3.3 - Pubblicazioni finali		
Totale (B3) DIFFUSIONE RISULTATI		max 30%
B.4.1 - Retribuzioni ed oneri Direttore progetto interno (6)		max 5%
B.4.4 - Collaborazione professionale coordinatore esterno		max 5%
B.4.6 - Collaborazioni professionali personale non docente – Compensi (7)		
Totale (B4) FUNZIONAMENTO E GESTIONE		
Totale Progetto		



NOTE

Si vuole qui precisare che il personale docente e non docente utilizzato nell'ambito di Scuole Aperte è individuato qui comunque come "Personale Esterno" dal momento che riceve incarico tramite contratto di collaborazione (cfr. modalità di rendicontazione personale esterno - Manuale di gestione FSE). Il cosiddetto "personale interno" invece è quello rendicontato mediante l'esposizione del costo orario da CCNL da busta paga del dipendente.

Nota 1) La progettazione verrà riconosciuta esclusivamente a personale della scuola finanziata.

Nota 2) Altre spese di pubblicizzazione e promozione del progetto.

Nota 3) Il costo orario per lo svolgimento di tale funzione, se svolta da docenti appartenenti all'istituzione scolastica, non potrà superare l'importo di € 40,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA). Se tale funzione è svolta da esperti esterni, il costo orario non potrà superare l'importo di € 70,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA).

Nota 4) Il costo orario per lo svolgimento di tale funzione non potrà superare l'importo di € 30,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA)

Nota 5) In questa microvoce vengono comprese anche le spese relative al trasporto da e per la scuola di persone con disabilità.

Nota 6) Il Direttore del progetto, individuato nella figura del Dirigente Scolastico, viene qui indicato come interno per pregresse difficoltà di contrattualizzazione come esterno.

Nota 7) in questa voce i compensi del DSGA per un max del 4% del totale finanziato.

Il presente formulario è composto da n. ____ pag.

Si precisa che fanno parte della domanda i seguenti allegati:

1. protocollo di rete tra le scuole con l' indicazione della scuola responsabile di rete;
2. protocolli d'intesa con i partner con la specifica degli impegni in dettaglio sottoscritti dalle parti;
3. fotocopia dei documenti di identità dei rappresentanti legali della scuola responsabile di rete e delle scuole coinvolte nella rete.

Luogo e data

Firma e timbro del responsabile di rete

Firma e timbro scuola in rete

Firma e timbro scuola in rete



Allegato A

“AZIONE A - SCUOLE APERTE”

Scheda di sintesi dati progetto

Denominazione Istituto : _____

Codice meccanografico dell'Istituto di riferimento:

Data fine progetto	
Giorni apertura settimanale	
Monte ore complessivo	
N° protocolli d'intesa sottoscritti con Enti/associazioni	
N° orientatori/tutor appartenenti all'Istituzione scolastica proponente	
N° orientatori/tutor appartenenti agli Enti/associazioni partner	
N° moduli previsti	
N° laboratori previsti	
N° utenti previsti I laboratorio	
N° utenti previsti II laboratorio*	
Partecipazione ad azione congiunta Si ☐ No ☐	
Se sì, indicare di seguito le istituzioni scolastiche coinvolte	
Istituzione Scolastica: _____	
Istituzione Scolastica*: _____	

* Qualora fossero previste più attività aggiungere i campi necessarie



Allegato A1

“AZIONE B –AZIONI CONGIUNTE - SCUOLE APERTE IN RETE”

Scheda di sintesi dati progetto

Denominazione Istituto : _____

Codice meccanografico dell'Istituto di riferimento:

Data fine progetto	
Monte ore complessivo	
N° protocolli d'intesa sottoscritti con Enti/associazioni	
N° orientatori/tutor appartenenti all'Istituzioni scolastiche proponenti	
N° orientatori/tutor appartenenti agli Enti/associazioni partner	
N° moduli previsti	
N° laboratori previsti	
N° utenti previsti I laboratorio	
N° utenti previsti II laboratorio*	
N° e tipologia seminari/convegni	
N° e tipologia di azioni di formazione	
N° e tipologia di altre azioni*	

*Qualora fossero previste più attività aggiungere i campi necessarie



Allegato B

**Dichiarazione sostitutiva
DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto nato a Prov. il
in qualità di rappresentante legale della scuola
con sede legale a cap. Prov. via
n° codice fiscale tel. fax

Consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali, previste dal D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

DICHIARA

che la scuola aderisce ad una sola Azione B - Azione Congiunta- Scuole Aperte in rete.

Si allega copia fotostatica del seguente documento di riconoscimento in corso di validità:

Carta di identità n. rilasciata da in data

Eventuale altro documento di identità

....., li

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)